

Viaggiare informati nei Castelli Romani



LE PERSONE E LA STORIA

Tradizioni, natura ed enogastronomia
nel territorio del parco

VIAGGIARE INFORMATI NEI CASTELLI ROMANI

Iniziativa realizzata da
CO.IN. Cooperative Integrate Onlus

Finanziata e promossa da
REGIONE LAZIO
Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia

PRESIDIO DEL LAZIO
Centro Servizi Regionale per l'autonomia e le diverse abilità

Con il Patrocinio di
ENTE PARCO DEI CASTELLI ROMANI

Insieme con le Cooperative Sociali Integrate
CAPODARCO
PIN.GO
TANDEM

Con la collaborazione volontaria di:
FAND, *Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili - Comitato Regionale del Lazio*
ANGLAT, *Associazione Nazionale Guida Legislazione Andicappati Trasporti*
UICI, *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Provinciale di Frosinone*

COORDINAMENTO

Maurizio Marotta
Presidente CO.IN. Cooperative Integrate Onlus
Larzia Lo Guzzo
Responsabile Presidio del Lazio

SVILUPPO DEI CONTENUTI

Maria Teresa Diodati
Curatore del progetto
Monitoraggio attività
Valutazione accessibilità
Annalisa di Rienzo
Redazione dei contenuti

RILEVAZIONI DATI ACCESSIBILITÀ

Maria Teresa Diodati, Annalisa Di Rienzo, Roberto Romeo

SEGRETERIA

Barbara Marinaro, Chiara Marroni

FORMATO AUDIO

A cura di:
UICI *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Provinciale di Frosinone*

RINGRAZIAMENTI

*Si ringraziano le numerose persone che hanno contribuito alla realizzazione della presente guida.
Un ringraziamento particolare all'Ente Parco dei Castelli Romani che ha patrocinato l'iniziativa
recependo l'importanza di contribuire a favorire una piena accessibilità degli spazi da parte di tutti.
Si ringraziano inoltre i responsabili delle strutture rilevate che hanno dedicato tempo al nostro
progetto aprendo le porte delle proprie strutture affinché fossero visitate, misurate e valutate dagli
esperti addetti alle rilevazioni e raccontando la storia della propria attività che spesso è intrecciata
alla storia di generazioni, costantemente intrisa di passione, amore per il proprio lavoro.
Una menzione ed un riconoscimento speciale vanno a quei operatori sociali incontrati nel nostro
percorso che hanno trasformato il lavoro in strumento per l'integrazione sociale delle persone con
disabilità, creando così opportunità di autonomia e vita indipendente.*

Foto in copertina:

Lago di Nemi e Albano di Paolo Gherardi
Bosco del Cerquone di Roberto Sinibaldi

Viaggiare informati nei Castelli Romani

LE PERSONE E LA STORIA

Tradizioni, natura ed enogastronomia
nel territorio del parco

Prefazione

“Il mondo è un libro e chi non viaggia ne legge solo una pagina”.

Perché partire con questa citazione di Sant’Agostino il viaggio verso i luoghi e le strutture turistiche accessibili dei Castelli Romani? Perché credo rappresenti la bussola non solo di questo itinerario specifico, quanto dello stesso percorso dell’Assessorato alle Politiche sociali e Famiglia. Una bussola che punta a un nord ben preciso, dove sia garantita a tutti la medesima possibilità di leggere quante più pagine possibili del libro del mondo.

Un libro fatto di differenze e di diverse esigenze che non dovrebbero trovare barriere. Il merito di questa Guida sta proprio qui, nell’offrire alle persone con disabilità itinerari turistici pienamente accessibili. Luoghi e strutture non solo fruibili, ma anche accoglienti. Perché, oltre al diritto all’assistenza che per noi resta primario, quello al tempo libero rappresenta la condizione necessaria per il raggiungimento della più alta qualità di vita possibile.

La promozione del “turismo per tutti” risponde proprio a questa esigenza. “Consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita”. Per questo l’obiettivo che stiamo perseguendo, anche grazie all’aiuto prezioso del Presidio del Lazio, è quello di tracciare nuovi itinerari accessibili, tanto nella realtà esterna estendendo l’iniziativa a tutte le province del Lazio quanto nelle menti di chi ci vive intorno.

L’informazione, la sensibilizzazione, così come l’educazione sugli aspetti che riguardano le disabilità sono anch’essi elementi importantissimi lungo il percorso della piena integrazione sociale. Sono gli strumenti che, richiamando le parole di Sant’Agostino, consentono a ogni persona, diversamente abile o non, di leggere tra le righe del mondo. E, in questo caso, di compiere un viaggio. Un viaggio che, come sempre accade, è conoscere cose e incontrare persone nuove. Cose e persone che ci fanno cambiare in meglio, ci fanno crescere e ci fanno sentire diversi da come si era prima. Nel viaggio, insomma, la diversità diviene il valore aggiunto, quel valore che intendiamo affermare nella vita di tutti i giorni con le nostre politiche sociali.

Aldo Forte

Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia della Regione Lazio



Presentazione

La guida nasce dall'esperienza decennale del Presidio del Lazio, Centro Servizi regionale per l'autonomia e le diverse abilità, e dalla volontà di diffondere un approccio culturale al "fare turismo" che tiene conto delle necessità di tutti e in particolare delle esigenze di persone con disabilità, proponendo, accanto alla descrizione delle strutture e dei servizi, un'informazione attendibile e dettagliata sulle caratteristiche di fruibilità degli spazi e sulla presenza di eventuali barriere architettoniche; è uno strumento a sostegno del diritto di cittadinanza della persona con disabilità.

"Viaggiare informati nei Castelli Romani" è promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia della Regione Lazio, con il patrocinio del Parco Regionale dei Castelli Romani.

Presenta musei, aree naturalistiche, punti panoramici e strutture ricettive selezionate per la loro valenza sociale o la qualità offerta in materia d'accoglienza di turisti con diverse esigenze, ed è corredata di un cd che presenta i contenuti in versione audio per i non vedenti.

Propone un percorso di riscoperta della campagna romana attraverso le sue storie; storie di famiglia, di passione, di amore per la terra e di impegno sociale che si concretizzano in un'offerta turistica più responsabile e solidale, attenta alla tutela e valorizzazione del territorio, delle sue tradizioni e delle sue specificità. In particolare, si è inteso individuare quelle strutture che fanno *agricoltura sociale* ovvero quei luoghi dove il settore agricolo esprime la sua multifunzionalità attraverso l'integrazione tra natura e cultura, dove il valore aggiunto è dato dal percorso, dalla consapevolezza delle fasi intermedie di lavorazione e talvolta dalla valorizzazione delle persone svantaggiate ed a rischio di esclusione. Così l'agricoltura sociale diventa promotrice di integrazione ed attraverso l'attivazione di laboratori, fattorie didattiche, corsi di formazione permette alle giovani generazioni, ma anche agli adulti, di riscoprire i ritmi ed i processi della vita agreste.

Altro elemento caratterizzante l'agricoltura sociale è l'agriturismo, a tutti gli effetti un modello economico sostenibile in grado di generare posti di lavoro, valorizzare la stagionalità e la genuinità del prodotto, mantenere le tradizioni, recuperare antiche dimore e borghi, contrastare l'esodo dalle campagne, sostenere il rispetto dell'ambiente e l'utilizzo delle risorse naturali.

Il Presidio del Lazio ha realizzato numerosi strumenti a sostegno del "turismo per tutti", fornendo spunti agli operatori turistici interessati ad allargare la propria offerta a clienti con disabilità attraverso il sito www.presidiolazio.it, dal quale è possibile accedere a guide, manuali e corsi on-line gratuiti in materia di abbattimento barriere architettoniche e qualità dell'accoglienza. Il sito propone più di 70 itinerari accessibili, rilevati in loco, liberamente consultabili on-line anche in versione inglese ed audio.

Contattando il numero verde 800271027, è possibile scegliere, con l'ausilio di operatori qualificati, tra le oltre 750 strutture verificate in loco nelle località descritte, quella più vicina alle proprie esigenze di accessibilità ed accoglienza.

Metodologia

Tutte le informazioni contenute nel presente volume sono state rilevate direttamente in loco da personale qualificato con l'ausilio di questionari di rilevazione appositamente studiati per la raccolta dei dati necessari a garantire un'informazione corretta ed esauriente.


In ogni scheda sono state riportate informazioni dettagliate relativamente alle singole unità funzionali, quali parcheggio, ingresso, spazi interni, servizio igienico ed ascensore e note di dettaglio sulla fruibilità della struttura in relazione alla sua connotazione strutturale e funzionale.

Tutti i dati raccolti vengono resi al lettore attraverso una specifica simbologia coadiuvata da note integrative sulla fruibilità degli spazi funzionali, sulla base di un criterio di oggettività, al fine di consentire la più completa libertà di scelta in base al proprio livello di autonomia.

La descrizione dei percorsi di accesso presenta note esplicative sulla percorribilità, quali le caratteristiche del fondo stradale, la natura degli ostacoli (pendenze, dislivelli e distanze), la segnalazione di parcheggi riservati, la presenza di eventuali accorgimenti per favorire l'orientamento di persone con limitazioni sensoriali, in modo da offrire al lettore la possibilità di personalizzare la propria visita.


Per informazioni più dettagliate il Centro Servizi "Presidio del Lazio" mette a disposizione il numero verde gratuito 800271027 collegato alla banca dati in cui confluiscono tutti i dati raccolti.


Legenda


 **Parcheggio pubblico**
Presenza di uno o più parcheggi entro i 100 metri dall'ingresso


 **Parcheggio riservato ai clienti**
Presenza di uno o più parcheggi entro i 50 metri dall'ingresso


 **Parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno**
Presenza di uno o più parcheggi entro i 50 metri dall'ingresso


 **Ingresso ed interno accessibili a persone su sedia a ruote**
Senza gradini o con soglie fino a 2,5 cm. • Rampe con pendenza inferiore o uguale all'8% • Porte o passaggi con luce netta minima di 75 cm. • Spazi adeguati di manovra per la fruibilità interna


 **Ingresso ed interno accessibili con aiuto a persone su sedia a ruote**
Dislivello massimo di un gradino con altezza massima di 20 cm. • Rampe con pendenza inferiore o uguale al 12% • Porte o passaggi con luce netta minima di 65 cm. • Presenza di lievi ostacoli superabili con aiuto


 **Ingresso ed interno inaccessibili a persone su sedia a ruote**
Presenza di gradini • Rampe con pendenza superiore al 12% • Porte o passaggi con luce netta minima inferiore a 65 cm. • Difficoltà o impossibilità di fruizione interna


 **Ascensore accessibile**
Porta con luce netta minima di 75 cm. • Profondità minima della cabina 130 cm. • Spazio di manovra antistante di 150x150 cm.


 **Ascensore accessibile con aiuto**
Porta con luce netta minima di 65 cm. • Profondità minima della cabina 120 cm. • Spazio di manovra antistante di 140 x 140 cm. o di dimensioni tali da permettere la manovra anche se con difficoltà

 **Ascensore inaccessibile**
Dimensioni insufficienti


 **Servizio igienico accessibile**
Porta con luce netta minima di 75 cm. • Possibilità di manovra per la sedia a ruote all'esterno ed all'interno • Possibilità di accostamento laterale (minimo 80 cm.) o obliquo al WC • Presenza di sostegni accanto al WC

 **Servizio igienico accessibile con aiuto**
Porta con luce netta minima di 65 cm. • Possibilità di utilizzo del servizio con aiuto • Assenza di sostegni accanto al WC

 **Servizio igienico inaccessibile**
Presenza di ostacoli, dimensioni insufficienti, irraggiungibilità

 **Accessibilità parziale**
Struttura avente i requisiti riportati nella definizione "ingresso ed interno accessibili" o "accessibili con aiuto", limitatamente ad alcuni spazi

 **Ausili e soluzioni per persone non vedenti ed ipovedenti**
Ausili e soluzioni specificate di volta in volta

 **Ristorazione**
Piatti per persone con celiachia e/o allergie alimentari

Parco dei Castelli Romani



Sede del Parco
VILLA BARATTOLO

Via Cesare Battisti, 5
Rocca di Papa (Rm)

Tel. 06.9479931 Fax 06.9495254

Apertura da Lunedì a Giovedì
dalle ore 8.00 alle ore 17.30

Venerdì fino alle 14.00

Il Parco dei Castelli Romani, situato pochi chilometri a sud di Roma, comprende 15 comuni, alcuni dei quali completamente, altri parzialmente. Su di essi l'ente parco persegue l'obiettivo di tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali e culturali del territorio, contribuire al riequilibrio territoriale ed allo sviluppo socio economico delle popolazioni interessate.

L'aspetto attuale del complesso territorio compreso nel Parco dei Castelli Romani si è definito a seguito di una intensa attività vulcanica durata fino a circa 2000 anni fa, in piena epoca romana, periodo a cui risalgono testimonianze di piccoli fenomeni eruttivi. Il territorio si estende lì dove migliaia di anni fa era il Vulcano Laziale, poi collassato determinando la nascita del Monte Cavo, che, con i suoi 950 metri, è il più alto nella zona dei Castelli Romani, ed una serie di bacini lacustri, alcuni dei quali ormai prosciugati, ad eccezione del Lago di Albano e del Lago di Nemi.

La particolarità e la varietà del territorio rendono i Castelli Romani, oggi come nel passato, una meta turistica ricercata dagli abitanti della vicina capitale per gite ed escursioni fuori porta, ed una destinazione privilegiata per soggiorni di più lunga durata grazie alla ricchezza naturalistica, archeologica, eno-gastronomica del territorio, alla vicinanza a Roma così come ad alcune fra le più belle spiagge della costa laziale.

E' un territorio ricchissimo, con una natura rigogliosa, costituita in prevalenza da castagno, misto a tiglio, faggio, agrifoglio, dafne, nocciolo, acero campestre, carpino nero. Diffuse sono anche le essenze arbustive mediterranee. Numerose le specie animali che popolano il territorio, qui vivono l'istrice, il tasso, lo scoiattolo, il moscardino; tra gli uccelli rapaci il falco pellegrino, la poiana, lo smeriglio e lo sparviero oltre a rapaci notturni e ad uccelli acquatici che vivono in prossimità dei laghi quali il germano reale, l'airone cenerino, la folaga e lo svasso maggiore. Tra gli uccelli silvani il picchio verde, il picchio rosso maggiore, l'upupa e le cince.

Ma i Castelli Romani racchiudono molto altro ancora, siti archeologici antichissimi, monumentali palazzi storici, interessanti musei.

La sede del Parco è a Rocca di Papa nella prestigiosa Villa Barattolo, edificata all'inizio del '900 come residenza estiva di una ricca famiglia napoletana, acquistata e ristrutturata dall'ente Parco nel 1989. Al piano terra è allestito il punto informativo dov'è possibile reperire materiale sul parco e brochures sulle iniziative in programma. Sullo stesso livello è presente una piccola saletta proiezioni con sedie removibili. Alla Villa è annesso un parco didattico con un giardino ed un bosco; appena alle spalle del palazzo si snoda un sentiero natura attrezzato con pannelli e stazioni didattiche, una casina in legno con diorama del bosco e dei suoi suoni, uno stagno didattico, voliere per rapaci feriti "irrecuperabili" ed un'area per l'osservazione degli uccelli selvatici. I visitatori possono usufruire dell'area attrezzata con tavoli e panche per il picnic.



La Villa ha parcheggio privato con fondo in ghiaia, in alternativa nel piazzale di fronte l'ingresso sono disponibili parcheggi pubblici con fondo stradale in asfalto; a circa 40 metri di strada in lieve pendenza c'è un parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno. Fra la strada ed il patio vi è un gradino di 12 cm, da qui una rampa dalla discreta pendenza conduce all'ingresso. Gli spazi al piano terra sono accessibili, così come il servizio igienico. Il percorso didattico è costituito, nel primo tratto, da una passerella in legno in lieve pendenza, a seguire da un vialetto in terra battuta e ghiaia sconnesso e caratterizzato da difficili dislivelli e pendenze.

In alcune zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico, l'Ente Parco ha allestito delle aree attrezzate per la sosta ed il picnic con tavoli, panche, barbecue e pannelli informativi sulle caratteristiche del luogo. Alcune di esse risultano fruibili a persone con disabilità motoria anche se, per le caratteristiche del fondo stradale e l'andamento planimetrico dei percorsi, è consigliabile l'aiuto di un accompagnatore.



Al km 6,200 della via del Laghi, nel Comune di Marino, si trova l'**Area di Sosta del Bosco Ferentano**, interessante soprattutto dal punto di vista vegetazionale poiché esso costituisce ciò che rimane dell'antica selva dei Castelli Romani, è infatti un esempio di quello che era il bosco misto originario, fatto di tigli, aceri campestri, carpini bianchi, castagni secolari e da un sottobosco ricco di piante erbacee ed arbustive differenti. All'inizio del bosco vi è un'area di sosta attrezzata con tavoli, panche, barbecue ed un'area giochi con breve percorso vita. Da qui si diparte un sentiero sterrato lungo circa 500 metri da cui ammirare la varietà della flora che costituisce il bosco.

All'esterno dell'area è presente un parcheggio in lieve pendenza con fondo in terra e ghiaia. Da qui un varco di circa 90 cm, leggermente sconnesso, è sempre aperto, il cancello adiacente è apribile previa richiesta, il passaggio è di 3 m ed il fondo in terra e ghiaia battute. L'area attrezzata ed il percorso che attraversa il bosco hanno fondo stradale in terra ed erba, con brevi tratti in ghiaia, caratterizzato da leggera pendenza e piccole sconnessioni del terreno.

Un'altra area prevalentemente pianeggiante, ideale per una passeggiata nella natura è costituita dal **Bosco del Cerquone**, che ha varie entrate da via Tuscolana e da via del Vivaro, strada costruita nel 1960 in occasione delle Olimpiadi. L'ingresso fruibile è su via del Vivaro, 100 metri prima dell'incrocio con via Tuscolana (al km 30,700 di quest'ultima). Dopo una iniziale area di prato si entra nel bosco attraverso un sentiero; quest'area boschiva è uno degli ultimi boschi residuali, ovvero simile per caratteristiche e composizione a quello originale dei Castelli Romani. Tranne che per la realizzazione e la manutenzione del sentiero, viene evitato qualunque intervento umano. Percorrendo il sentiero si incontrano esemplari arborei di notevoli dimensioni, talvolta con circonferenze superiori ai 3 metri, e



qua e là si aprono delle inattese aree di prato. Nel bosco vi sono la Farnia, il Cerro, il Carpino bianco e numerose specie erbacee nel sottobosco. Numerose le specie di uccelli nidificanti che lo popolano come il Picchio e la Poiana.

Si può lasciare l'auto lungo via dei Pratonì del Vivaro. Si accede attraverso un varco pedonale di circa 1 metro con fondo in terra e ghiaia leggermente sconnesso. La pavimentazione delle aree di prato è in terra ed erba, in alcuni tratti alta; il sentiero ha fondo in terra battuta e presenta sconnessioni e pendenze, talvolta difficili. L'area è sprovvista di servizi igienici e di segnaletica.

Nel Comune di Montecompatì, dalla Via Provinciale del Tuscolo si accede al **Parco Archeologico Culturale di Tuscolo**, ricco di testimonianze dell'antica città, fondata nel VII secolo a.C. All'inizio del parco vi è un'area picnic attrezzata con tavoli, panche e barbecue.



All'esterno dell'area picnic è presente un parcheggio con fondo in asfalto, in leggera pendenza. L'area ha fondo in terra e ghiaia battute, con lievi pendenze e sconnessioni. Non sono presenti servizi.

Dall'area picnic parte un sentiero che conduce all'area archeologica di Tuscolo dove sono ancora in corso gli scavi per riportare alla luce gli antichi resti. Dalla piazzola in prato si ammira una vista mozzafiato su Rocca di Papa e sugli scavi. Presso l'area si effettuano visite guidate (rivolgersi alla XI Comunità Montana al num. 06.9479820).

Il sentiero che dall'area picnic conduce all'area archeologica è inaccessibile a persone su sedia a ruote poiché stretto, sconnesso ed in forte pendenza. In alternativa, chiamando previamente la Comunità Montana, si può percorrere in auto il tratto di strada asfaltata che costeggia l'area picnic ed il sentiero, solitamente chiusa da una sbarra. La piazzola in cui si giunge ha fondo in terra ed erba ed è caratterizzata da pendenze e sconnessioni. Il percorso che circumnaviga l'area archeologica presenta forti pendenze.



Al km 10,700 di Via Lariana, prestando attenzione si incontra un cartello in legno che indica la strada per raggiungere la vasta **Area di Sosta di Lariano**, nota anche come **Fonte Ontanese**, attrezzata per il picnic con tavoli, panche e barbecue, ombreggiata da castagni secolari e delimitata da una staccionata rustica. La Fonte Ontanese è venuta alla luce negli anni 1860-70 durante i lavori per la realizzazione della tratta ferroviaria Velletri-Segni. La presenza dell'acqua presso la fonte è legata alle stagioni, d'estate essa può mancare. Dietro la fontana è stata costruita una cappella dedicata alla Madonna detta "della Fonte".

Qui la vegetazione è prevalentemente costituita da castagni con la presenza di agrifoglio, nocciolo, cerro, carpino bianco e nero, nidificati da numerose specie di volatili. Fra gli animali figurano anche il tasso, l'istrice, il cinghiale, la lepre e diversi tipi di rettili anche se risulta molto difficile avvistarli. Una piccola capanna in legno posta all'ingresso funge da riparo in caso di pioggia. Sono presenti pannelli illustrativi sull'area. Un'agevole sentiero pianeggiante concede piacevoli passeggiate a contatto con la natura ed è meta privilegiata per il ciclismo ed il footing. Altri sentieri di difficoltà variabile permettono di effettuare lunghe escursioni e raggiungere punti panoramici molto suggestivi quali ad esempio quelli che si incontrano salendo sul Maschio dell'Ariano.

Vicino l'ingresso è presente un parcheggio; l'intera area ha fondo in terra battuta ed è caratterizzata da sconnessioni e lievi pendenze, in alcuni punti difficoltose. La fonte è facilmente raggiungibile da una piazzola in mattoncini raccordata al piano da una rampa dalla lieve pendenza.

Sempre nel comune di Lariano si trova un'altra importante sorgente idrica: percorrendo Via Arcioni ed imboccando la Strada Forestale per la Valletta del Lupo, si giunge alla piccola **Area di Sosta dell'Acqua Donzella** costituita da pochi tavoli con panche per la sosta ai lati della strada sterrata, a pochi passi dalla sorgente dell'Acqua Donzella. Da qui prendono inizio alcuni sentieri che conducono al Maschio di Lariano ed alla Valletta del Lupo.

Il fondo stradale è in terra e ghiaia battute. La sorgente è raggiungibile percorrendo un sentiero in forte pendenza. Tutti i sentieri che partono da quest'area sono caratterizzati da pendenze, strettoie e dislivelli.

Poco più su si trova l'Area della **Valletta del Lupo** raggiungibile anche in auto, percorrendo una sconnessa strada sterrata. E' un luogo suggestivo, una radura che si apre fra i castagni, immersa nel silenzio, interrotto solo dal cinguettio degli uccelli, e nei colori del bosco, un tempo popolata dai lupi ed oggi particolarmente tutelata e protetta. Una leggenda racconta che in quel luogo fu ucciso l'ultimo lupo del parco per mano di un cacciatore, da qui il nome per cui è noto. L'area, non attrezzata per il picnic, è fornita di pannelli illustrativi.

Il fondo stradale, leggermente sconnesso, è in terra battuta ed erba.

Nel comune di Rocca di Papa, seguendo le indicazioni per **Monte Cavo**, si incrocia la **Via Sacra**, antica via romana ben conservata per buona parte del suo sviluppo montano. Nell'antichità permetteva di raggiungere, da Via Appia, il Santuario di Iuppiter Latialis, Giove Laziale, ubicato sul Monte Cavo; al tempo dei romani questa era un'area sacra ed intoccabile. Imboccandola verso sinistra e percorrendola a piedi per un breve tratto si giunge ad una spettacolare terrazza panoramica sui laghi di Albano e Nemi, con vista sul territorio dei Castelli che nei giorni tersi giunge fino al Circeo. Da quest'altezza si possono facilmente comprendere le trasformazioni che hanno interessato il territorio a seguito degli antichi fenomeni vulcanici.

Si può lasciare l'auto nei pressi dell'antica via. L'ingresso è delimitato da una sbarra, un varco laterale sconnesso, ampio circa 1 metro, è sempre aperto. Il percorso presenta notevoli pendenze, il fondo stradale è in lastroni di basolato, lievemente sconnesso, a tratti coperto da terra e foglie. La terrazza con fondo in terra battuta, è rialzata di un gradino.





Su Via Spiaggia del Lago a Castel Gandolfo è possibile fare una piacevole passeggiata panoramica costeggiando le *rive del Lago di Albano*. E' questo uno dei luoghi più scenografici del parco, una conca circondata dal verde dei castagni e del bosco misto con al centro lo specchio d'acqua. Da qui è possibile avvistare le numerose specie di uccelli acquatici in acrobazia lungo le rive, il lago è frequentato dal Germano reale, lo Svasso Maggiore, la Folaga, il Cormorano.

Lungo la strada sono presenti parcheggi pubblici di cui alcuni riservati ad auto munite di contrassegno. Il marciapiede, raccordato con il piano stradale da rampe dalla lieve pendenza, è largo, la pavimentazione pianeggiante e compatta.



Si segnala la presenza di terrazze panoramiche con vista sul lago di Albano in Via dei Laghi ed in Via Buozzi a Castel Gandolfo da cui ammirare il bosco ed i suoi colori.



Nel Comune di Nemi, sono visibili i resti del *Tempio di Diana Aricina o Nemorense*, consacrato alla divinità tutelare dei boschi e della fertilità, un vasto ed imponente complesso posto sulla sponda settentrionale del Lago di Nemi, in parte ancora da riportare alla luce. Attualmente sono visibili una parete di grandi nicchioni, dove una volta forse c'erano delle statue, una parte del pronao con un altare votivo ed alcune colonne, resti di pavimento a mosaico e degli affreschi. Del complesso facevano parte anche ambienti per i sacerdoti ed alloggi per i pellegrini, celle donarie, un tempio, bagni idroterapici ed un teatro. Si accede all'area dall'Azienda di Apicoltura "Il Giardino di Diana" da cui parte un percorso che costeggia i resti.

Il percorso, in terra battuta ed erba, presenta sconnessioni e talvolta pendenze.

Musei fruibili nel territorio del parco

MUSEO DELLA CITTA'

Il Museo, ospitato in quattro ambienti del complesso del Duomo seicentesco, restaurato recentemente, illustra le dinamiche di insediamento del territorio dei Castelli Romani e custodisce importanti reperti archeologici. La collezione è integrata da plastici, materiali didattici e postazioni video.

Nelle vicinanze dell'ingresso non è presente il parcheggio, si può comunque raggiungere l'entrata in auto. L'ingresso presenta una soglia in salita ed in discesa; gli spazi interni sono su un unico livello ed hanno pavimentazione in sampietrini; l'accesso all'ultima sala presenta una rampa dalla discreta pendenza. I servizi igienici, accessibili e dotati di sostegni sono ubicati nella struttura adiacente, vicino gli uffici, e sono raggiungibili superando una rampa dalla discreta pendenza.

Via Simone Pomardi, 1 - Monte Porzio Catone
Tel. 06.94341031 Fax 06.9447471
www.comune.monteporziocatone.rm.it
musei@comune.monteporziocatone.rm.it
Orari: Venerdì, Sabato e Domenica
9.30-13.00/15.00-19.00



MUSEO DIFFUSO DEL VINO

Non solo museo ma anche luogo di incontro dove degustare un bicchiere di vino e rivivere oggetti appartenuti al passato. Il Museo è ospitato in tre locali vicini, deputati fino a pochi anni fa alla lavorazione dell'uva, prodotto centrale nella cultura e nell'economia del territorio. Le tre sale espositive, la prima con la biglietteria ed un percorso espositivo, la seconda, nota anche come sala degustazione e la terza, dedicata alla lavorazione dell'uva ed alla trasformazione del prodotto, si affacciano sulla stessa Via Vittorio Emanuele II, apparentemente separati ma collegati sottoterra da grotte scavate nel tufo.

Sulla via, caratterizzata da una discreta pendenza, è presente, nei pressi dell'ingresso, un parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno. Gli spazi espositivi presentano all'ingresso delle brevi rampe dalla difficoltosa pendenza, più ripida nel terzo ambiente. Gli altri due spazi risultano più fruibili anche se fra le sale interne sono presenti delle rampe dalla discreta pendenza. La pavimentazione è in sampietrini leggermente sconnessa. Nel primo ambiente è disponibile un servizio igienico accessibile e fornito di sostegni.

Via Vittorio Emanuele II, 22/32/46
Monte Porzio Catone
Tel. 06.89686503 Fax 06.9447471
www.comune.monteporziocatone.rm.it
musei@comune.monteporziocatone.rm.it
Orari: Venerdì, Sabato e Domenica
9.30-13.00/15.00-19.00





MUSEO DELLE NAVI

Costruito negli anni '30 per preservare le due navi celebrative romane, dell'età dell'imperatore Caligola, estratte in quel periodo dal lago di Nemi e successivamente distrutte a seguito di un incendio durante la seconda guerra mondiale, è uno dei rari esempi al mondo di struttura museale progettata in funzione del contenuto. Oggi custodisce ricostruzioni, numerosi resti ritrovati nell'area e nel vicino Tempio di Diana ed un tratto della Via Sacra.

Nel piazzale antistante è disponibile un parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno. All'ingresso vi è una lunga rampa dalla discreta pendenza. L'interno è costituito da due enormi sale ribassate al centro di cinque gradini non consecutivi, con esposizioni al livello di ogni gradino, ognuno dei quali raggiungibile attraverso rampe dalla discreta pendenza; il perimetro interno delle sale è percorribile senza ostacoli alla mobilità. Il servizio igienico presenta ristretti spazi di accosto ai sanitari e di mobilità.

Via del Tempio di Diana, 15 - Nemi

Tel. 06.9398040

www.comunedinemi.it

Orari: dal Lunedì al Sabato 9.00-18.30

Domenica 9.00-13.00

Per visite guidate e comitive contattare il Gruppo Archeologico Latino al numero 06.9419665



MUSEO DIOCESANO DI VELLETRI

Il Museo ha sede nell'ex seminario, eretto intorno al 1600, che costituisce la parte più antica del complesso architettonico annesso alla Cattedrale di San Clemente. Esso espone importanti opere d'Arte fra cui la Croce Veliterna, importante reliquiario dell'XI -XII secolo in oro filigranato e smalti, opere di Francesco da Siena, Gentile da Fabriano, Bicci di Lorenzo, Antoniazio Romano, Giovan Battista Rositi oltre a pregevoli paramenti ed arredi liturgici.

A circa 100 metri dall'entrata è presente un parcheggio pubblico. L'ingresso principale ha numerosi gradini, quello alternativo, da Piazza Caduti sul Lavoro, ha una breve rampa dalla discreta pendenza. Le sale espositive al primo piano, raggiungibili con idoneo ascensore, non presentano ostacoli alla mobilità; la Sala Pellegrini e la Sala Mostre hanno dei gradini all'ingresso. I servizi igienici, ubicati al primo piano, accessibili, sono sprovvisti di sostegni.

Museo Diocesano di Velletri

Corso della Repubblica, 347 - Velletri

Tel. e Fax 06.9628838

www.museodiocesanovelletri.it

museo@museodiocesanovelletri.it

Orari: dal Martedì alla Domenica

9.30-13.00/15.00-18.00



MUSEO GEOFISICO

Situato a ridosso dell'Antica Fortezza Colonna, domina il centro abitato di Rocca di Papa. Il Museo, dislocato su più livelli si occupa di geofisica, vulcanologia, sismologia, nei suoi locali sono esposte ed utilizzate antiche e moderne strumentazioni per lo studio dei fenomeni legati alla terra. Al primo piano è presente una suggestiva terrazza panoramica con vista sul paese e su Roma fino a giungere al Mar Tirreno.

Lungo la strada sono disponibili parcheggi, il tratto di strada che da qui conduce all'ingresso, fatto di mattoncini lievemente sconnessi, presenta notevoli pendenze. Vicino l'ingresso è presente una piccola piazzola, se necessaria per il parcheggio si consiglia di contattare il museo per verificarne la disponibilità. All'ingresso sono presenti due rampe dalla discreta pendenza interrotte da un pianerottolo. I tre piani sono collegati da un ascensore spazioso, la terrazza al terzo piano, usata per alcuni laboratori è raggiungibile solo con scale; gli spazi interni sono raccordati da rampe dalla discreta pendenza; l'accesso alla terrazza panoramica al 1° piano presenta una rampa ed un gradino. Al primo piano è presente un bagno accessibile dotato di sostegni.

Via dell' Osservatorio, 42 - Rocca di Papa

Tel. e Fax 06.9496230

www.museodiroccadipapa.it

museoroccapapa@ingv.it, geomuseum@libero.it

Orari: dal Martedì alla Domenica 9.30-13.00

Sabato e Domenica anche 16.00-19.00

I sabato di luglio e agosto anche 21.00-22.30

Si richiede prenotazione per gruppi



MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "ORESTE NARDINI"

Il Museo è ospitato, insieme al Museo di Geopaleontologia e Preistoria dei Colli Albani, presso il cinquecentesco Palazzo Comunale. Il percorso documenta la storia millenaria della città attraverso l'esposizione, in ordine cronologico e tematico, di circa 400 reperti che vanno dall'epoca protostorica all'Alto Medioevo. Nel Museo è esposto il famoso Sarcofago delle fatiche di Ercole, del II sec. d.C. noto anche come Sarcofago di Velletri.

Vicino l'ingresso è presente un parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno. L'ingresso e gli spazi interni non presentano ostacoli alla mobilità; l'ascensore è spazioso. I passaggi fra le teche, collocate ad un'altezza idonea, sono ampi. Il servizio igienico è accessibile e dotato di sostegni.

Via G. Mameli, 4/6 - Velletri

Tel. 06.96158268 Tel. e Fax 06.96158239

www.comune.velletri.rm.it www.velletrimusei.it

museo.civico@comunevelletri.rm.it

museicivici@velletrimusei.it

Orari: dal Martedì alla Domenica

9.00-13.00/15.00-19.00



MUSEO CIVICO DI GEOPALEONTOLOGIA E PREISTORIA DEI COLLI ALBANI

Ospitato, come il Museo Archeologico, all'interno del cinquecentesco Palazzo Comunale, il Museo racconta la formazione, l'evoluzione ed il popolamento del territorio dai primordi alla protostoria. Sono presenti cinque diverse sezioni: geologia, paleontologia, antropologia, preistoria e protostoria. Oltre al materiale espositivo, diorami, filmati e scenografie ricreano l'ambientazione di alcuni fenomeni quali un'eruzione vulcanica o di antiche dimore come una grotta paleolitica o una capanna dell'Età del Ferro.

Vicino l'ingresso è presente un parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno. L'ingresso e gli spazi interni non presentano ostacoli alla mobilità; l'ascensore è fruibile. Il servizio igienico è accessibile e dotato di sostegni.

Via. G. Mameli, 4 - Velletri
Tel. 06.96158268 Tel. e Fax 06.96158239
www.comune.velletri.rm.it www.velletrimusei.it
museo.civico@comunevelletri.rm.it
museicivici@velletrimusei.it
Orari: dal Martedì alla Domenica
9.00-13.00/15.00-19.00



SCUDERIE ALDOBRANDINI

L'edificio seicentesco delle Scuderie Aldobrandini, struttura di servizio della vicina Villa omonima, è ubicata al centro di Frascati. Ristrutturato ed aperto al pubblico nel 2000 offre un ricco calendario di eventi, mostre d'arte, rassegne musicali, esposizioni di reperti del territorio. La struttura è dotata di auditorium e spazi funzionali.

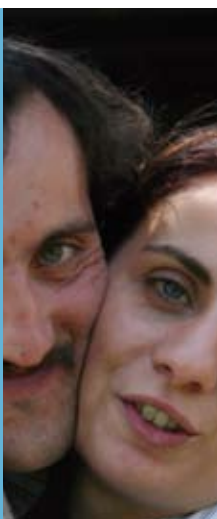
A circa 50 mt dall'ingresso è disponibile un parcheggio riservato ad auto munite di contrassegno, il museo dispone di una piccola piazzola interna, utilizzabile su richiesta se non occupata. L'ingresso e gli spazi interni, costituiti da due sale al piano terra, una sala ed un auditorium al primo piano, non presentano ostacoli alla mobilità. Fra le due sale al piano terra è collocato un ascensore spazioso. Il servizio igienico è accessibile e fornito di maniglioni.

Piazza Marconi, 6 - Frascati
Tel. e Fax 06.9417195
www.scuderiealdobrandini.it
scuderiealdobrandini@libero.it
Orari: dal Martedì al Venerdì 10.00-18.00;
Sabato, Domenica e festivi 10.00-19.00



AGRICOLTURA CAPODARCO

Grottaferrata (RM)



Promuovere un'economia sostenibile e socialmente responsabile che valorizzi le ricchezze del territorio per costruire comunità solidali.



Azienda Agrituristica/Società Cooperativa Sociale
Via del Grottino, snc - Grottaferrata (Rm)
Tel. e Fax 06.94549191
www.agricolturacapodarco.it
segreteria@agricolturacapodarco.it
ristorante@agricolturacapodarco.it
Ristorante aperto dal Mercoledì al Sabato
pranzo e cena con menù alla carta
Domenica solo a pranzo con menù fisso

Menù alla carta da 25 €

Costi delle attività variabili da concordare
direttamente con la struttura



Questo lo scopo e l'impegno quotidiano della Cooperativa Sociale Agricoltura Capodarco, che ha trasformato un angolo di campagna romana in uno spazio di lavoro e "normalità" per persone disabili, tossicodipendenti, detenuti, ex detenuti e migranti. Una straordinaria esperienza umana e produttiva che attraverso l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate trasforma la pratica agricola in strumento di partecipazione alla vita collettiva.

Emanazione della Comunità Capodarco di Roma, la Cooperativa, creata nel 1978 da un gruppo-famiglia di persone con disabilità, occupa e coltiva i terreni di una proprietà agricola ricevuta in dono dalle suore. Accoglie attualmente 30 soci lavoratori e non, parte dei quali abitano presso la struttura. Un'umanità variegata che racconta vissuti di abbandono e di marginalità, che qui ha trovato calore, accoglienza, rispetto e riscatto.

Da sempre impegnata in attività di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo di persone in situazioni di disagio, Agricoltura Capodarco affianca alla coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli con certificazione biologica, attività di





ristorazione, organizzazione eventi, fattoria didattica e animazione territoriale.

Il ristorante, nato nel 2004 dalla trasformazione delle antiche stalle, è un'accogliente sala da 220 posti che nei giorni di chiusura serve da mensa per i lavoratori e gli utenti della struttura. Esso propone ricette realizzate con i prodotti della fattoria come i ravioli di ricotta e melanzane al sugo di porcini, la faraona alla greca e il coniglio all'ischitana.

La sede ospita inoltre un punto vendita aziendale dove è possibile acquistare ortaggi, due etichette di vini di produzione propria, succo d'uva, olio, uova, miele e biscotti tipici, tutti rigorosamente biologici.

Gli ampi spazi esterni comprendono il parcheggio, i terreni agricoli, il giardino con l'area picnic attrezzata, le serre e i recinti per gli animali dove vengono organizzati laboratori di orticoltura e attività assistita con gli animali per ragazzi con disabilità mentali e psichiche.

Ai giovani visitatori Agricoltura Capodarco propone attività di fattoria didattica con percorsi dedicati alla natura e alla scoperta delle sue molteplici forme.



Accessibilità

Gli spazi funzionali aperti al pubblico sono ubicati quasi tutti al piano terra della struttura ed all'esterno di essa su un terreno prevalentemente pianeggiante con tratti caratterizzati da lievi pendenze. Il parcheggio ha fondo in ghiaia, il percorso che da qui conduce al ristorante e agli altri spazi presenta una discreta pendenza; se necessario si può lasciare l'auto nel piazzale pianeggiante pavimentato di fronte l'ingresso principale. L'entrata e gli spazi interni della sala ristorante non presentano ostacoli alla mobilità. Adiacente alla sala ristorante vi è un servizio igienico accessibile dagli idonei spazi di manovra per una persona su sedia a ruote e dotato di maniglioni. Al primo piano si trova una saletta ristorante sovrapposta, raggiungibile con un ascensore esterno al cui ingresso presenta un gradino seguito da una rampa dalla lieve pendenza. Il giardino e l'area picnic hanno fondo in terra ed erba e sono prevalentemente pianeggianti. Il percorso per raggiungere il punto vendita, accessibile, ha fondo in ghiaia battuta.

Attività

Progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Laboratori sociali per persone con disabilità mentali e psichiche

Fattoria didattica

Vendita diretta di prodotti biologici



CASA PIAMARTA

Ariccia (RM)



Un edificio austero immerso nel verde della campagna romana, il luogo ideale per una vacanza tranquilla e, soprattutto, solidale. E' l'antico Collegio Piamarta, di proprietà della Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth,



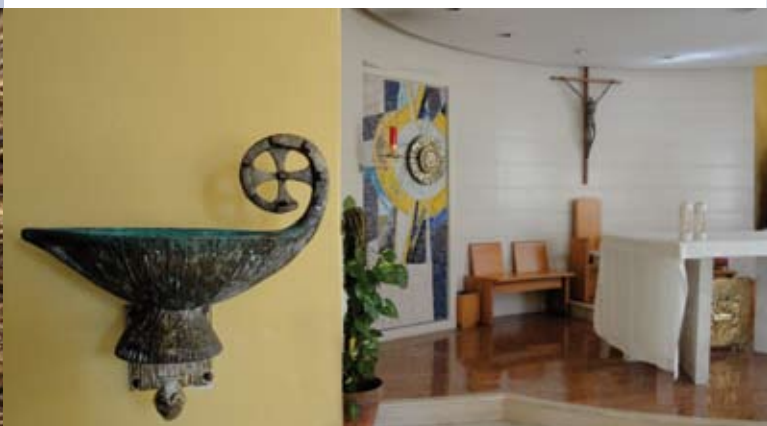
Casa per ferie
Via Rufelli, 81 - Ariccia (Rm)
Tel. 06.9342096 Fax 06.93496032
www.casapiamarta.org
info@casapiamarta.org
prenotazioni@casapiamarta.org

Soggiorno in camera doppia da 27 a 47 €
Supplemento uso singola 7 €
Uso sala conferenze: 4 € a persona
(100 € per gruppi oltre le 30 persone)
Pacchetti "Soggiorno e Arte", comprensivi di ingressi a mostre e musei romani, da 73 € a persona per un minimo di 2 giorni in mezza pensione
Sconti per bambini e gruppi

che la Cooperativa Sociale Integrata "Spazio Lavoro Servizi" ha trasformato in un'accogliente casa per ferie, un'importante esperienza di "impresa sociale" per l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate. Nata nel 2006 dall'esperienza della Cooperativa Sociale Integrata Spazio Lavoro, esistente già dal 1981, la Cooperativa occupa oggi diversi soci lavoratori, molti dei quali svantaggiati, e numerosi soci volontari che, con passione ed entusiasmo, ne sostengono quotidianamente l'impegno. La cooperativa madre e la giovane Spazio Lavoro Servizi realizzano iniziative e progetti per la formazione, la partecipazione e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità fisiche e mentali, di detenuti, ex detenuti e tossicodipendenti e a varie attività produttive, tra cui la "storica" lavanderia di Genzano. Sulla scia di questa esperienza, Casa Piamarta è un'interessante proposta di ospitalità ad alto valore aggiunto che coniuga i bisogni collettivi con l'offerta di servizi di qualità a sostegno di uno sviluppo turistico del territorio più etico, sostenibile e socialmente solidale.

Nella casa per ferie trovano occupazione diverse persone a rischio di emarginazione sociale impiegati nella manutenzione del parco e delle aiuole, nella pulizia degli spazi interni, nell'amministrazione e nella sorveglianza della struttura o come aiuto cuoco nella preparazione dei pasti, l'obiettivo è di consentire un incremento dell'occupazione delle persone svantaggiate.

La casa rivolge la propria offerta ad un target di clienti differenziato, gruppi di preghiera e comunità





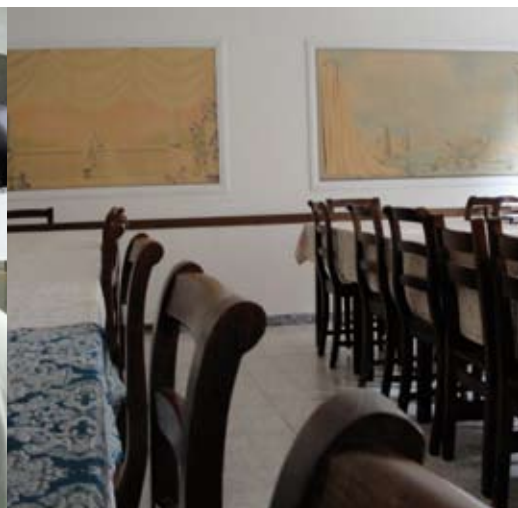
Qui i volontari e lo staff accoglieranno i visitatori nelle stanze dell'antico collegio, un edificio di tre piani recentemente ristrutturato che ospita 31 camere, con un totale di 70 posti letti, due sale da pranzo arredate in uno stile semplice ed essenziale, sale attrezzate per corsi di formazione, eventi e meeting aziendali e un ampio giardino con un gazebo chiuso ed uno aperto, un percorso-vita.

Casa Piamarta ospita su prenotazione anche gruppi di passaggio solo per il pranzo.

La cucina, che cura un'attenta selezione del prodotto locale genuino, propone ricette tipiche della tradizione romana: amatriciana, carbonara, arrosto e straccetti; sfiziosità tipiche delle fraschette castellane quali porchetta, prosciutto, salame e gustosi dolci caserecci come crostate e ciambellone.

La disponibilità di un ampio spazio verde e di strutture idonee, fra cui una ludoteca, ha consentito inoltre l'attivazione di un Centro Estivo per minori, operativo oltre che d'estate anche durante la chiusura delle scuole per le vacanze di Pasqua e Natale. Al primo piano della struttura è presente una cappella consacrata in cui è possibile richiedere la celebrazione della messa.

parrocchiali, ma anche famiglie e scolaresche, associazioni per disabili e svantaggiati, studiosi, società sportive, turisti italiani e stranieri interessati a soggiornare in un luogo che, sebbene completamente immerso nella natura, consenta di raggiungere con facilità le ricchezze storiche, artistiche ed archeologiche della Roma antica e moderna, con in più la garanzia di un'attenzione particolare dell'aspetto eno-gastronomico.



Accessibilità

La casa per ferie dispone di parcheggio per i clienti, nel piazzale antistante l'ingresso sono ubicati alcuni parcheggi riservati ad auto muniti di contrassegno. La struttura è organizzata su tre livelli collegati da un ascensore spazioso. L'ingresso presenta una soglia di 5 cm; gli spazi interni al piano terra, costituiti da reception, corridoio, 2 sale ristorante ed una sala meeting, sono ampi e non presentano ostacoli alla mobilità. Vicino l'ingresso è ubicato un servizio igienico accessibile e provvisto di maniglioni, con ristretti spazi di accosto al wc. La struttura dispone di due camere fruibili da persone su sedia a ruote, una al primo ed una al secondo piano, ognuna con servizio igienico spazioso e doccia a pavimento, sprovvisto di spazi di accosto al wc e di maniglioni. Al primo piano è presente un servizio igienico comune accessibile e provvisto di sostegni. La casa è immersa in un parco con pavimentazione in terra battuta ed erba caratterizzata da lievi pendenze. I gazebo ubicati nell'area verde sono entrambi accessibili, hanno fondo compatto ed idonei spazi per la mobilità di persone su sedia a ruote. Dall'esterno della struttura, superando un percorso sconnesso si raggiunge la sala formazione, allestita con pc, dotata di servizio igienico accessibile.

Attività

Integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate

Turismo sociale e religioso

Campi vacanze per minori



CASALE DEGLI ARCHI

Castel Gandolfo (RM)



Agriturismo
Via Appia, 3 - Castel Gandolfo
Tel. camere 06.9360373
Tel. e Fax ristorante 06.93020893
www.casaledegliarchi.it
info@casaledegliarchi.it

Camera doppia da 65 € (senza colazione)
Menù alla carta da 25 €

Un'azienda agricola che da generazioni produce e vende frutta e verdura coltivate secondo tradizione per garantirne genuinità e freschezza e un'accogliente proposta di ospitalità e ristorazione a gestione familiare.

È l'Agriturismo Casale degli Archi, che, nato dall'impegno di Franca Piubelli e del marito Giorgio Ronchino, sorge sui terreni della tenuta che la famiglia Ronchini coltiva da decenni. L'albergo, con le sue quattro camere a tema arredate in stile semplice ed essenziale, è situato vicino al parcheggio e circondato da un bel giardino dove rilassarsi e riposare.

Il ristorante, ricavato dalla ristrutturazione dei locali di una stazione di posta del XIX secolo, si trova invece sulla via Appia e ospita al suo interno un punto vendita aziendale dove acquistare frutta, verdura, marmellate, vino, olio e conserve, tutti di produzione di propria.

Le sue accoglienti sale interne, restaurate riportando a vista le strutture originali, e la bella terrazza sono arredate in stile rustico e offrono agli ospiti un ambiente accogliente e riservato.

La cucina, attenta a valorizzare i gusti offerti dalla natura con un pizzico di originalità, propone piatti tipici a base dei prodotti dell'orto e pasta fresca preparata artigianalmente. Da non perdere il fritto misto del contadino, i ravioli di patate con prosciutto e rosmarino e le grigliate di carni e formaggi da accompagnare con il vino del Casale.

Attività

Vendita diretta
di prodotti agricoli



Accessibilità

L'agriturismo è costituito da due diversi edifici distanti l'uno dall'altro circa duecento metri di strada in pendenza, percorribile anche in auto. Il parcheggio è ubicato nel piazzale davanti la struttura che ospita le camere, il fondo, pianeggiante, è lastricato. L'entrata presenta una rampa dalla discreta pendenza, la camera con le migliori caratteristiche di fruibilità ha idonei spazi di mobilità, i relativi servizi igienici sono accessibili ma privi di maniglioni. Il parcheggio pubblico del ristorante agriturismo è limitato ad un ristretto numero di auto, da qui per raggiungere l'ingresso bisogna salire sul marciapiedi e superare una piccola soglia all'entrata. La sala al piano terra presenta idonei spazi di mobilità per persone su sedia a ruote; il servizio igienico vicino all'entrata della sale è accessibile e dotato di maniglioni. La saletta seminterrata e la terrazza panoramica con tavoli all'aperto sono raggiungibili solo superando numerosi gradini. Vicino l'entrata alla sala ristorante è ubicato il punto vendita che presenta una soglia all'ingresso.

RISTORANTE
PUNTO VENDITA



CAMERE



Originale connubio tra cultura, natura e gastronomia e un insolito esperimento di "Agri-arte" dove natura e ricettività diventano spazio "multiculturale", luogo di riferimento per scultori, pittori, poeti e scrittori grazie alla realizzazione di eventi culturali, corsi di pittura e scultura e incontri letterari.

E' questa la proposta di Giuseppe Verri, artista, cuoco ed anfitrione del Casale, che vi accoglierà, con la moglie Scilla e i genitori Sandra e Marcello, in un ambiente semplice e familiare dove soggiornare e gustare le specialità di una cucina casalinga caratterizzata dalla continua ricerca di qualità e da un'attenta scelta dei prodotti, tutti di produzione propria o di piccole aziende locali.

La struttura, che conserva il nome originario, risale al 1603. Costruita sulle rovine di un'antica villa patrizia è stata per secoli residenza di famiglie nobili e luogo privilegiato per la sosta delle mandrie durante la transumanza. La sua storia ha incrociato nel 1999 la vicenda della famiglia Verri, da anni alla ricerca di un posto dove continuare a coltivare la terra, la passione per la buona cucina e il piacere di ricevere gli amici e realizzare il sogno di Giuseppe di dar vita ad un "centro d'arte", spazio espositivo per le sue opere e punto di riferimento per iniziative artistiche, culturali e letterarie.

L'edificio è stato ristrutturato rispettando la costruzione originaria e privilegiando l'utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclati. Gli spazi interni ed esterni, allestiti con grande cura ed attenzione, sono il frutto di un'originale contaminazione tra arte contemporanea e tradizione contadina.

La cucina offre un panorama variegato di piatti semplici e genuini realizzati con sapienza ed amore. Le specialità della casa sono le fettuccine al ragù e la carne alla brace.

Accessibilità

Tutti gli spazi funzionali del casale sono ubicati al piano terra. Il parcheggio, pianeggiante, ha fondo in terra e ghiaia battute ed erba. L'ingresso così come gli spazi interni della sala ristorante non presentano ostacoli alla mobilità. La sala dispone di servizio igienico accessibile e dotato di maniglioni. Percorrendo un vialetto esterno con fondo leggermente sconnesso, si raggiunge la camera, spaziosa e corredata di servizio igienico accessibile sprovvisto di maniglioni. La struttura dispone di una sala arte accessibile, dedicata alla lettura ed alle conversazioni. Il vialetto che attraversa il giardino presenta delle sconessioni superabili con aiuto.

RISTORANTE



CAMERE



CASALE DELLA MANDRIA

Lanuvio (RM)



Agriturismo

Via Mediana Bonifica, 17 - Lanuvio

Tel. 06.93748540 339.5321107

www.casaledellamandria.it

info@casaledellamandria.it

Aperto a pranzo e cena dal Giovedì alla Domenica; Martedì e Mercoledì su prenotazione

Camere da 30 a 50 € a persona con prima colazione

Sconti per bambini da 4 a 10 anni; gratuito per bambini fino a 3 anni

Menù fisso dai 15 ai 35 €

Attività

Corsi di pittura e scultura

Biblioteca e sala arte

Iniziative culturali

Vendita di prodotti

CASALE MALATESTA

Velletri (RM)



In un'antica tenuta nobiliare della campagna romana l'Agriturismo Casale Malatesta accoglie i visitatori in un'atmosfera intima e romantica con un tocco di aristocratico a raccontare una storia di secoli.



Agriturismo
Via Casale di Malatesta, 21 - Velletri
Tel. 06.96196073-50 Fax 06.96100702
www.casalemalatesta.com
casalemalatesta@virgilio.it

Camera doppia da 65 € (senza colazione)
Menù alla carta da 25 €

Il casale si compone di tre strutture di epoche diverse circondate da quarantuno ettari di terreno in gran parte coltivati a vigneto. La più antica è un mulino di epoca medioevale in sassi di tufo accanto al quale sorgono l'antico granaio seicentesco e il palazzo realizzato tra il settecento e i primi dell'ottocento.

La tenuta, acquistata nel 1997 da una cooperativa composta da cinque famiglie, è stata inizialmente un'azienda agricola, diventata nel 2003 l'attuale agriturismo in cui sono impiegati, a turno, i nove soci.

Tutti gli spazi sono stati ristrutturati con cura, valorizzando le caratteristiche degli antichi edifici, il granaio ospita diverse sale polifunzionali disponibili per eventi e congressi, il bar e il ristorante e affaccia sul giardino dove in estate si può mangiare all'aperto. Le specialità dello chef, da gustare accompagnandole con il vino del Casale, sono il fritto di campagna, i panzerotti con melanzane, ricotta e fagiolini, l'abacchio farcito ai carciofi e i dolci artigianali.

A disposizione dei visitatori ci sono pure un maneggio, una cappella consacrata e un parco giochi per bambini.

Attività

Vendita diretta di prodotti agricoli

Fattoria didattica

Campi estivi

Maneggio



Accessibilità

Il parcheggio riservato ai clienti ha fondo in ghiaia battuta, se necessario si può lasciare l'auto nelle immediate vicinanze dell'ingresso al ristorante o al giardino. L'ingresso principale presenta un gradino di 12 cm, l'adiacente ingresso alternativo ha un gradino di 9 cm. Gli spazi interni alla sala ristorante, ricevimento e bar non presentano ostacoli alla mobilità di persone su sedia a ruote.

La struttura dispone di camere spaziose al piano terra, accessibili superando un gradino di 8 cm dal piazzale esterno, con fondo in terra ed erba, dove si può lasciare l'auto. I relativi servizi igienici risultano inaccessibili a persone su sedia a ruote a causa di ingresso ridotto e spazi ristretti di movimento e di accosto e per l'assenza di maniglioni, la doccia è a pavimento. E' presente un servizio igienico accessibile, dotato di sostegni, privo di doccia, all'esterno della struttura, distante circa 150 mt dalle camere, utilizzato anche dagli ospiti del ristorante e del giardino.

Il giardino, in lieve pendenza, ha fondo in terra battuta ed erba con leggere sconnesioni, al suo interno è presente un gazebo.

RISTORANTE



CAMERE



Due secoli di storia condivisa legano l'Azienda Agricola Casale Marchese alla famiglia Carletti che qui si dedica, da sette generazioni, alla produzione di vini di pregio. Tecniche di coltivazione realizzate nel rispetto dei principi di una produzione integrata a basso impatto ambientale.

Raccolta a mano, processi di vinificazione, imbottigliamento e confezionamento realizzati in loco con le più moderne tecniche garantiscono infatti un prodotto di alta qualità, realizzato sotto lo sguardo vigile di Alessandro e Ferdinando.

Già citata in una Bolla di Bonifacio VIII del 1301 come parte del feudo della famiglia Annibaldi, la tenuta prende il nome dal marchese Emilio de' Cavalieri che la abitò nella seconda metà del Cinquecento. L'odierno casale, da cui si gode una splendida vista sui cinquanta ettari di vigneti ed ulivi secolari che lo circondano, risale invece al XVIII secolo. Vi si accede attraversando un tratto dell'antica via Labicana e al suo interno è possibile ammirare reperti archeologici di epoche diverse.

La struttura ospita le abitazioni dei proprietari, un frantoio per la spremitura delle olive prodotte dall'azienda e le cantine. Le sale e la suggestiva terrazza, allestiti all'occorrenza, sono invece disponibili, su richiesta, per eventi, ricevimenti e congressi.

Casale Marchese propone ai visitatori la possibilità di acquistare direttamente i propri prodotti e tour enogastronomici con visite guidate. Presso le sale delle antiche cantine settecentesche o il portico esterno si potranno degustare: Frascati D.O.C. Superiore, I.G.T. Lazio Rosso, Frascati D.O.C. Cannellino, le etichette Clemens, Novum, Marchese de' Cavalieri e Cortesia, queste ultime affinate in barrique, e Grappa invecchiata.

Accessibilità

All'esterno della struttura è presente un parcheggio riservato ai clienti. Il percorso per la visita guidata si snoda attraverso la parte più antica che ha fondo in lastricato romano e terra, prosegue poi con la visita al piano terra dell'antico casale, accessibile e con idonei spazi di mobilità; a seguire il frantoio che presenta un gradino all'ingresso, le cantine, l'antica e la nuova, dove avviene anche la vendita di vino sfuso, per concludersi sotto il porticato, luogo privilegiato, insieme all'antica cantina per eventi e degustazioni. Tutte le sale si affacciano su un'aia centrale che ha fondo in ghiaia. Il servizio igienico, accessibile dall'esterno percorrendo un vialetto in terra battuta leggermente sconnessa, presenta un gradino all'ingresso di 10 cm e spazi ristretti di accosto al wc.



CASALE MARCHESE

Frascati (RM)



Azienda Agricola
Via di Vermicino, 68 - Frascati
Tel. e Fax 06.9408932
www.casalemarchese.it
info@casalemarchese.it
Aperto dal Lunedì al Sabato

Visite guidate con degustazione da 12 € a persona



Attività

Visite guidate
Degustazioni
Eventi e manifestazioni
enogastronomiche



CASALE VALLECHIESA

Frascati (RM)



Azienda Agricola
Via Pietra Porzia, 19/23 - Frascati
Tel. 06.9417270
Fax 06.9422242
www.casalevallechiesa.it
info@casalevallechiesa.it
Aperto dal Martedì al Venerdì 9.00-13.00/15.30-18.30
Sabato e Domenica 9.00-13.00

Visita guidata con degustazione da 10 a 15 €

Tredici ettari di vigneti nel cuore del territorio di produzione del Frascati e una passione di famiglia dal 1880. Una tradizione che coinvolge quattro generazioni di Gasperini, a partire da Eugenio,

viticoltore e commerciante di vini che consegnava alle osterie con il "carretto a vino" fino ad Aristide che oggi gestisce l'azienda agricola Casale Vallechiesa, avviata nel 1990 dal padre Bruno. Nei suoi tredici ettari le uve vengono coltivate, raccolte, lavorate e vinificate con metodi moderni e grande attenzione alla tutela delle caratteristiche del prodotto per ottenere vini di alta qualità.

L'Azienda Vallechiesa, nel suo intento di contribuire alla promozione del territorio e delle sue tipicità, partecipa ad eventi e manifestazioni enogastronomiche ed organizza, su prenotazione, visite guidate e degustazioni di vini e prodotti tipici presso i locali dell'antico casale, le cantine o il terrazzo all'aperto da cui si gode una bella vista sui vigneti circostanti.

All'interno dell'azienda è presente inoltre un punto vendita dove è possibile acquistare vini, olio, miele e grappa di produzione propria, anche in confezioni da regalo.

Tra le etichette del "Casale Vallechiesa": Frascati D.O.C. Superiore (Selezione); Chardonnay Lazio I.G.T. (Selezione); Rosso Lazio I.G.T. (Selezione); Cesanese del Piglio D.O.C. (Selezione); Merlot Lazio I.G.T. (Selezione); Cabernet Lazio I.G.T.; Syrah Lazio I.G.T. (Selezione); Le Rubbie Castelli Romani D.O.C. Bianco; Le Rubbie Castelli Romani D.O.C. Rosso; Le Rubbie Frascati D.O.C. Superiore; Frascati D.O.C. Cannellino e Grappa di Frascati.

Attività'

Visite guidate

Degustazioni

Eventi e manifestazioni enogastronomiche

Accessibilità'

La struttura dispone di ampio parcheggio pianeggiante con fondo in cemento. La visita guidata conduce attraverso gli impianti per la vinificazione e la conservazione dei vini dislocati a poca distanza da uno dei vigneti dell'azienda. I percorsi sono prevalentemente pianeggianti, con fondo in cemento; alcuni impianti sono raggiungibili superando rampe dalla notevole pendenza, ma sono ben osservabili anche dalla superficie piana. Il terrazzo che può ospitare degustazioni presenta alcuni gradini in salita. La cantina, la sala, anch'essi luoghi adibiti a degustazioni, ed il punto vendita non presentano ostacoli alla mobilità. Il servizio igienico ha un varco ridotto e limitati spazi di movimento.



Costeggiato dall'antica via per Napoli, Castro Ginnetti, un casale del XVII secolo, sorge su mura romane circondato da dieci ettari di terreni in cui dedicarsi a rilassanti passeggiate tra le coltivazioni e i vigneti.



CASTRO
GINNETTI

Velletri (RM)

E' una bella oasi di relax dove lasciarsi coccolare dai suoni e dagli odori della campagna.

Intitolato ai principi che lo costruirono per adibirlo a scuderie e granai, il casale fu acquistato negli anni Cinquanta dai Giammatteo, agricoltori per tradizione e passione, che trasformarono l'antica tenuta in un'azienda agricola a gestione familiare divenuta nel 2000 l'omonimo agriturismo.

La struttura del casale, che ha conservato intatto il suo fascino originario grazie ad una sapiente ristrutturazione, ospita oggi camere e appartamenti dotati di bagno privato ed ingresso indipendente arredati in stile semplice ed essenziale.

Nell'accogliente sala ristorante, ricavata dalle antiche scuderie e arredata in stile rustico, o all'ombra del portico coperto con vista sul giardino, si possono gustare piatti tipici della cucina velleterna preparati con ingredienti di produzione propria, come i ravioli ai fiori di zucca e i carciofi alla matticella.

Castro Ginnetti offre ai visitatori la possibilità di acquistare direttamente ortaggi, vino e olio di produzione propria e, nei periodi di raccolta delle uve e delle olive, di partecipare ai lavori agricoli dell'azienda.

Gli spazi della struttura sono disponibili per cerimonie e feste private.



Agriturismo

Via Vecchia di Napoli, 308 - Velletri

Tel. e Fax 06.96197059

Camere da 20 € a persona

Menù da 20 €

Accessibilita'

La struttura dispone di parcheggio riservato ai clienti con fondo pianeggiante in terra battuta ed erba ed in mattonato, con lievi sconnessioni. L'ingresso e gli spazi interni della sala non presentano ostacoli alla mobilità. Adiacente alla sala vi è un servizio igienico fruibile dotato di maniglioni, sprovvisto di spazi di accosto al wc.

Al piano terra, con ingresso dal parcheggio o più agevolmente dal cortile interno, superando una piccola soglia, è raggiungibile una camera singola, all'occorrenza anche doppia, caratterizzata da passaggi ristretti, con servizio igienico accessibile, sprovvisto di maniglioni. La struttura dispone di un appartamento fruibile da persone su sedia a ruote costituito da camera con angolo cottura e servizio igienico al piano terra, ed una seconda camera con un piccolo bagno soppalcati. La camera al piano terra presenta idonei spazi di mobilità, il servizio igienico è accessibile ma sprovvisto di sostegni.

Attivita'

Vendita diretta di prodotti agricoli



RISTORANTE
APPARTAMENTO



CAMERE



ENOTECA DEL LAGO

Castel Gandolfo (RM)



L'antico "Chalet del Lago", al piano terra di un palazzetto dei primi del Novecento, già ristorante ed elegante tea room della Castel Gandolfo di inizio secolo, con la sua suggestiva terrazza panoramica sul Lago di Albano, rivive oggi nella piccola Enoteca del Lago di Angela Giuliani.



Via Bruno Buozzi, 68 - Castel Gandolfo
Tel. 340.0508738 333.8548385
angelblue85@hotmail.it
Aperto dal Martedì alla Domenica

Degustazioni da 6 a 15 €



Il palazzo, che va man mano assottigliandosi per lasciare spazio ad una veduta mozzafiato sul lago, mostra sulla sua facciata alcune mattonelle dell'artista Modigliani.

L'Enoteca nasce dalla passione di Angela che ha da sempre coltivato il desiderio di poter lavorare a contatto con le persone. La giovane gestrice può avvalersi della preziosa collaborazione della mamma, forte di una passata esperienza nel settore della ristorazione e sapiente conoscitrice delle etichette dei vini esposti nell'enoteca. Insieme hanno elaborato la formula ideale per la buona riuscita: un ambiente piccolo, familiare ed allo stesso tempo elegante, una selezione accurata di vini, la scelta di prodotti locali freschi e genuini e l'elaborazione diretta di piatti semplici e sfiziosi con cui accogliere e coccolare i clienti.

Luogo ideale per un aperitivo tra amici, un pasto veloce o una breve sosta, l'Enoteca del Lago propone degustazioni di vini locali e nazionali accompagnati dai prodotti tipici delle "frascchette" dei castelli romani come porchetta, salumi e formaggi con cui si preparano anche gustosi panini farciti e tartine.

L'elegante terrazza esterna, caratterizzata dall'antica balaustra, ed allestita con tavoli, sedie ed ombrelloni, è un luogo privilegiato di osservazione sul Lago di Albano e sui colli circostanti.

Attività

Degustazioni



Accessibilità

Sul lato opposto della strada vi è un parcheggio pubblico limitato a poche auto. Si accede alla saletta interna dal marciapiedi che presenta un piccolo gradino in salita, la saletta non presenta ostacoli alla mobilità. La terrazza è accessibile anch'essa dal marciapiedi superando un piccolo dislivello, lo spazio esterno è idoneo alla mobilità di persone su sedia a ruote. Dal terrazzo si accede all'interno superando una soglia seguita da un gradino in discesa. I servizi igienici hanno un gradino all'ingresso e passaggi e spazi di mobilità ridotti.



*P*iu' che un semplice agriturismo, si tratta di un vero e proprio "villaggio" che offre ad ospiti e visitatori numerose opportunita'. Sullo sfondo, una passione e un impegno di famiglia lunghi oltre sessant'anni, da quando i fratelli Elio e Armando si trasferirono a Velletri a lavorare come mezzadri.

Poi nel 1951 il "grande passo": l'acquisto di un terreno da coltivare. Un impegno dal quale è nato, nel 1990 l'attuale agriturismo.

Per il soggiorno sono disponibili camere e appartamenti, con bagno privato e dotati di ogni confort. Nel ristorante - pizzeria ottime le pizze cotte a legna ed i piatti della tradizione locale preparati con ingredienti genuini di produzione propria. Specialità della casa: carne alla brace. Accanto al ristorante vi è il Punto Ristoro, aperto solo il sabato e la domenica a pranzo, dove la "zia Ave" offre la possibilità di assaggiare vini e pietanze della casa; esso fornisce anche cibi da asporto per un picnic presso l'apposita area, una pineta attrezzata con barbecue e servizi igienici.

Nel colorato Mercatino si trovano frutta e verdura, uova, carni, salumi, formaggi, pane e pizza cotti a legna, marmellate, olio, vino, dolci, biscotti; nell'enoteca sei etichette di vini e una di grappa.

Tra le opportunità ricreative si può scegliere il maneggio, con istruttori federali, il parco giochi o optare per tranquille passeggiate all'interno della tenuta. Ai piccoli visitatori Iacchelli offre una vasta scelta di laboratori tematici ed il Parco Didattico con un'esposizione di attrezzi d'epoca, le coltivazioni e la fattoria degli animali. Un'aula attrezzata e una sala polifunzionale offrono spazi al coperto in caso di maltempo.



IACCHELLI

Velletri (RM)



Agriturismo

Via Colle dell'Acero, 14 - Velletri

Tel. 06.9633256-4354 334.6072197

Fax 06.96143004

www.iacchelli.com

info@iacchelli.com

Orari: mercatino aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00 con orario continuato, escluso il Lunedì
Attività didattiche: dal Martedì al Sabato

Menu fisso da 25 €

Camera doppia da 65 €; appartamenti per 2 da 80 €

Sconti bambini da 2 a 8 anni

Accessibilita'

La struttura dispone di parcheggio pianeggiante con fondo in ghiaia a circa 50 metri dall'ingresso, si può inoltre parcheggiare nello spazio interno, nei pressi del ristorante e delle camere, pianeggiante e con fondo in mattonato e cemento. L'ingresso al cortile da cui si accede ai diversi spazi funzionali e gli spazi stessi non presentano ostacoli alla mobilità; l'accesso alla sala polifunzionale presenta un gradino. Il percorso nel bioparco, pianeggiante, ha fondo in cemento con alcuni tratti in terra battuta. La struttura dispone di una camera al piano terra, con ingresso autonomo, caratterizzata da idonei spazi di mobilità e corredata da servizio igienico dagli spazi di movimento ed accosto ridotti. La struttura dispone di due servizi igienici accessibili, uno vicino la sala ristorante, l'altro al punto ristoro.

Attivita'

Vendita diretta di prodotti agricoli

Fattoria didattica

Maneggio

Laboratori a tema sulla natura e sulla vita di campagna

RISTORANTE
SPAZI FUNZIONALI



CAMERE



IL CAMPO DELL'ARTE

Grottaferrata (RM)



Fondazione - Museo all'aperto
Via di Valle Marciana, snc - Grottaferrata
Tel. 346.6861336 06.79350732
www.diffusamentemuseo.it
ilcampodellarte@diffusamentemuseo.it

Costi variabili da definire direttamente
con la struttura



Ricerca, sperimentazione e fare creativo per dar vita ad una rinnovata consapevolezza individuale e sociale. È la proposta di Francesco Pernice ideatore e fondatore, insieme alla psicologa Angela Casaregola, del Campo dell'Arte.

Un luogo dove la campagna si trasforma in spazio espositivo a cielo aperto e la creatività diventa mezzo privilegiato di espressione, elemento di congiunzione tra l'individuo, la comunità e il territorio per costruire percorsi condivisi di crescita personale e collettiva.

Creata nel 2006 grazie all'impegno e al lavoro della famiglia Pernice, la Fondazione concretizza il programma artistico "Diffusamentemuseo", pensato da Francesco alla fine degli anni novanta e ideale prosecuzione di un impegno portato avanti fin dal 1969 con il centro romano "Alzaia": promuovere un'arte "politica", un agire creativo finalizzato ad educare alla rilettura del rapporto tra l'individuo e la realtà che lo circonda.

Il Campo dell'Arte sintetizza il percorso personale e artistico di Francesco e concretizza la sua convinzione che "l'operazione artistica, l'artista stesso debbano avere una funzione sociale ed etica, essere di stimolo, creare le basi per lo sviluppo dell'individuo e della società". Si propone perciò come uno spazio aperto, nel quale coinvolgere la comunità e il territorio e sviluppare la creatività come approccio alla vita.

Francesco Pernice ce lo racconta così: "Un sentiero nella natura conduce il visitatore, salendo, dal contatto con la terra delle proprie radici alle possibilità, tutte da sperimentare, della creatività come strumento di libertà, di conoscenza e di condivisione nel processo artistico-creativo. Un percorso da fare insieme e da costruire ogni volta perché nulla è dato a priori ma il tutto nasce dall'incontrarsi, sperimentare, fare. Un lavoro che è insieme legame con il mondo rurale e pratica di creatività ... Il frutteto affonda le proprie radici in uno spazio, al principio di una "salita" dove si trova un elemento esterno, adiacente ed estraneo ... Si parte quindi da questo primo contatto con il reale per iniziare la nostra salita inoltrandoci tra vecchi alberi e alberelli appena piantati. Meli, peri, ciliegi, pruni, albicocchi ci conducono, assieme ad alberi "inventati", ad uno spazio simbolico riferito ai segni e ai valori di pace e di amicizia realizzati in un workshop con giovani, studenti e adulti.

Il Giardino, invece, evocatore di emozioni profonde e antiche asseconda la necessità di trasferire sulla natura le nostre esigenze di bellezza, di sensualità, d'abbandono e guarigione ma anche di ragione e simmetria ..."

Il Campo si compone di diverse aree distribuite su vari livelli dove gli elementi naturali si alternano alle opere realizzate durante i laboratori e alle creazioni di noti artisti contemporanei come Linde Burkhardt, Alessandro Mendini e Riccardo Dalisi con il suo "Ramo D'Oro", l'installazione dedicata al mito del "Rex Nemorensis", protettore del bosco di Diana.

Il Frutteto, il Giardino, l'Orto, la Casa degli Attrezzi, il Recinto, l'Oliveto e l'Osservatorio si propongono perciò ai visitatori come spazi aperti di contemplazione,

produzione, ricerca e incontro all'interno dei quali la Fondazione organizza laboratori artistici per tutti, attività di arte-terapia per ragazzi con disabilità mentali e psichiche, visite guidate e un ricco calendario di eventi artistici e culturali.



Accessibilità

Campo dell'Arte si sviluppa su un territorio collinare. Il parcheggio, con fondo in terra ed erba, adiacente ad una delle entrate al giardino, dista circa 100 metri dall'ingresso alla Casa degli Attrezzi, il percorso per raggiungere quest'ultima ha fondo in terra battuta e presenta delle pendenze, talvolta significative. Se necessario è possibile proseguire in auto sulla strada sterrata fino alla Casa degli Attrezzi dove una piazzola in ghiaia permette il posteggio ad un numero limitato di mezzi, per tale motivo è consigliabile contattare previamente la Fondazione. L'ingresso presenta una piccola soglia, la sala interna è fruibile con aiuto per le persone su sedia a ruote a causa dei ridotti spazi di manovra. I servizi igienici hanno un varco ridotto e ristretti spazi di movimento. Le aree all'aperto hanno pavimentazione in terra ed erba con sconnessioni ed alcuni tratti in ghiaia; l'andamento è prevalentemente pianeggiante talvolta in pendenza. Lo stato naturale delle aree verdi rende la percorribilità difficoltosa, in alcuni tratti, alle persone su sedia a ruote.

Attività

- Museo all'aperto
- Laboratori artistici
- Eventi culturali
- Arteterapia



IL CAVALLINO ROSSO

Località Pavona
Albano Laziale (RM)



Un galoppatoio, un ristorante e una fattoria didattica condensano la proposta di Carla Martella, proprietaria dell'Agriturismo il Cavallino Rosso.



Agriturismo - Maneggio
Via S. Fumia, snc
Località Pavona - Albano Laziale
Tel. 06.7197015 338.2114821
Aperto il sabato a cena e la domenica a pranzo,
gli altri giorni su prenotazione.

Menù alla carta da 20 €
Attività di fattoria didattica 10 € a bambino
15 € con passeggiata a cavallo
Ippoterapia e corsi: costi da concordare

Un'attività che prosegue la tradizione agricola di famiglia coniugandola con l'amore per i cavalli. Una passione nata per caso nel 2005 con l'acquisto di un mini pony per la figlia che ha dato vita ad una scuderia di 22 animali e ha rappresentato per Carla, impiegata come ricercatrice, la spinta alla scelta di un ritorno alla campagna dei genitori e dei nonni.

Il Cavallino Rosso propone a visitatori e appassionati corsi di equitazione e passeggiate a cavallo, visite guidate alla fattoria e ai suoi animali e laboratori didattici per i più piccoli. Organizza inoltre attività di ippoterapia per gruppi di ragazzi e adulti con disabilità mentali e psichiche.

Il vecchio magazzino per gli attrezzi del nonno è dedicato a buongustai e ballerini. Ristrutturato e ampliato fino a diventare un accogliente ristorante con tre sale e una terrazza all'aperto, ospita infatti serate gastronomiche a tema e corsi di danza country. La cucina offre piatti tradizionali preparati con i prodotti dell'azienda come i fagioli con le cotiche e la lasagna agli asparagi.

Presso l'agriturismo è anche possibile acquistare direttamente vino, olio, miele, marmellate, frutta, verdura e uova di produzione propria e disporre di spazi per feste e cerimonie.

Attività'

Vendita diretta di prodotti agricoli

Ippoterapia

Fattoria didattica



Accessibilità'

Il parcheggio, adiacente l'entrata al ristorante, ha fondo in asfalto e ghiaia e presenta una lieve pendenza. Si accede all'interno da una terrazza raggiungibile superando un gradino, in alternativa un ingresso secondario ha una soglia di 7 cm. Le sale interne, al piano terra, non presentano ostacoli alla mobilità. Durante la stagione estiva sono disponibili tavoli all'aperto sulla terrazza. Il servizio igienico ha idonei spazi di manovra ma con limitati spazi d'accosto ed è privo di maniglioni. I percorsi esterni hanno fondo in terra battuta lievemente sconnesso ed hanno andamento planimetrico in discreta pendenza.



La produzione biologica certificata e uno splendido parco didattico realizzano la scommessa di Stefania Andreuzzi, del marito Federico e dei genitori, Ermelinda e Valentino, di dar vita ad una “scuola all’aperto”, «un posto bello, curato,



LA FATTORIA DI VALENTINO

Frattocchie, Marino (RM)

dove la natura si manifesta nella sua forma più armoniosa, ma anche produttiva, dove i bambini possono imparare attraverso i cinque sensi e non solo sui libri, dove la fantasia e la realtà si fondono in un paradiso di verde, acqua, terra e cielo... »

È “La Fattoria di Valentino”, nata nel 1998 dalla trasformazione dei vigneti di famiglia in un luogo dedicato a bambini e ragazzi, a famiglie e amanti della natura e della buona cucina. Un accogliente ristorante e cinque ettari di aree produttive e “di osservazione” progettati dall’agronoma argentina Paula Edith Pacheco per offrire ai visitatori l’opportunità di conoscere e sperimentare la vita e i ritmi della campagna attraverso la metodologia “dell’imparare facendo”. Un luogo dove osservare, raccogliere, seminare, toccare e persino mangiare diventano esperienza, ricordo ed emozione.

“Nonna” Linda, Stefania, Federico e “nonno” Valentino accolgono i giovani visitatori in un ambiente sereno, piacevole e familiare, per coinvolgerli nella didattica e nel gioco attraverso una ricca proposta di tredici percorsi educativi dedicati alla natura e alla campagna. Agli adulti dedicano invece corsi di potatura e innesto, un “corso di dolci tradizionali e tipici” - con le simpatiche Anna, Luigina e l’immancabile Linda ad accompagnare la realizzazione di crostate, panpepati e tozzetti - e, su richiesta, laboratori di scultura su legno e pietra.



Parco Ecodidattico

Via delle Castagnole, 24 - Frattocchie, Marino

Tel. e Fax 06.93548280 Tel. 349.7105233

www.lafattoriadivalentino.it

stefania.andreuzzi@lafattoriadivalentino.it

Aperto tutto l’anno su prenotazione.

Menù fisso: da 25 € (solo su prenotazione)

Pacchetti didattici per le scuole: mattina da 4,50 a

8,50 € ad alunno; intera giornata da 8,50 a 13 €

Accessibilità

La struttura è costituita da una sala ristorante ed un parco didattico esterno. Il parcheggio, con fondo in ghiaia, dista circa 50 metri dall’ingresso al ristorante; se necessario si può lasciare l’auto vicino l’entrata, e da qui raggiungere la terrazza da cui si entra, superando una rampa dalla lieve pendenza. Gli spazi interni sono accessibili; il servizio igienico ha idonei spazi di accosto e mobilità ed è fornito di maniglioni. All’esterno, superando una discesa dalla discreta pendenza, percorribile anche in auto, vi è il parco attraversato da vialetti dalla pavimentazione connessa in terra battuta ed erba, pianeggianti, talvolta in leggera pendenza. Su prenotazione si organizzano percorsi tattili e/o olfattivi grazie alla grande varietà di erbe officinali, spezie ed alberi.



Attività

Fattoria didattica

Corsi di agricoltura e cucina tradizionale

Laboratori di scultura

LA MERIDIANA

Lanuvio (RM)



Un'oasi di relax immersa nella campagna romana, una sintesi perfetta tra confort, natura ed enogastronomia. Un luogo dal sapore antico, dall'atmosfera romantica e ricercata. E' L'Agriturismo Resort La Meridiana, nato sui terreni dell'azienda agricola della famiglia Cristin.



Agriturismo Resort
Via Laviniense, 47 - Lanuvio
Tel. 06.9377296 Fax 06.93780499
www.agriturismolameridiana.eu
info@agriturismolameridiana.eu

Camera doppia da 80 €
Menù da 30 €

Un lavoro durato diversi anni che ha dato vita ad un ambiente elegante e raf nato. Suggestivi "angoli", nascosti tra gli ulivi e l'agrumeto, circondano il vecchio casale, sulla cui facciata troneggia l'antica meridiana che dà il nome alla struttura. Ristrutturato lasciandone intatte le forme originali, l'edificio ospita oggi nove camere a tema, con colori ed atmosfere diverse, arredate con pezzi unici realizzati da artigiani locali. A disposizione degli ospiti ci sono anche la piscina, da cui si gode una bella vista sulle colline circostanti, e i campi sportivi polivalenti.

Il ristorante propone menu in armonia con le stagioni che rivisitano in chiave moderna i piatti della tradizione locale e una vasta scelta di portate "senza glutine". Da non perdere, le crepes di borragine, l'abbacchio cacio e pepe e il semifreddo alle rose.

Presso la "Bottega dei Sapori" è possibile acquistare i prodotti dell'azienda e un ricco assortimento di specialità gastronomiche, frutto della rivisitazione creativa di antiche ricette.

La Meridiana realizza inoltre attività di fattoria didattica, con percorsi dedicati all'Olio e alla riscoperta della vita rurale, mette a disposizione i suoi spazi per eventi, corsi e cerimonie e organizza soggiorni benessere e degustazioni guidate in collaborazione con altre strutture della zona.

Attività

Percorsi benessere

Degustazioni guidate

Fattoria didattica

Bottega dei Sapori

Accessibilità

Tutti gli spazi funzionali dell'agriturismo sono ubicati al piano terra. Il parcheggio, pianeggiante, ha fondo in ghiaia; se necessario si può parcheggiare nei pressi del vialetto d'ingresso che ha fondo in cemento. L'ingresso ha una piccola soglia, gli spazi interni non presentano ostacoli alla mobilità. La struttura è dotata di una camera al piano terra con duplice entrata, dal ristorante o dal vialetto esterno, corredata di servizio igienico accessibile e fornito di maniglioni. Lo stesso servizio igienico è in uso al ristorante quando la stanza non è occupata. Il giardino ed i campi coltivati nei pressi dell'agriturismo, ideali per piacevoli passeggiate nella natura, sono attraversati da vialetti con fondo lastricato o in cemento prevalentemente pianeggianti con alcuni tratti in pendenza.



Antiche ricette della cucina regionale e novità dello chef insieme ad una vasta scelta di specialità di mare, piatti vegetariani e pietanze “senza glutine”. È la proposta del ristorante Le Macine, una terrazza panoramica tra le colline e il lago di Castel Gandolfo.

Un luogo dall'atmosfera raffinata e romantica che racconta e prosegue la tradizione della famiglia Petriconi. Una storia iniziata nei primi decenni del Novecento quando Paolo, nonno dell'attuale proprietario, arrivato dall'Abruzzo al seguito delle greggi transumanti, si innamorò di questi luoghi e vi si trasferì con la moglie Elvira aprendovi una piccola attività di ristorazione familiare che ha funzionato fino agli anni sessanta. “Le Macine”, a loro dedicato, è stato realizzato in tempi recenti da Gastone che ha rilevato una struttura in disuso trasformandola in un'attività a gestione familiare che ripropone in chiave moderna il motto del “buon mangiare”.

L'edificio è circondato da un ampio giardino con parcheggio privato e comprende una sala e un portico interni e un terrazzo coperto, tutti con vista lago ed arredati con cura in stile classico ed elegante.

La cucina propone menu in linea con le stagioni caratterizzati da un'attenta scelta degli ingredienti. Tra le specialità della casa, gli gnocchetti al tartufo di acqualagna, i paccheri con branzino e pomodorini, le frittiture di pesce e verdure e la tagliata alle bacche di ginepro.

Le Macine organizza inoltre eventi, cerimonie e feste private.



LE MACINE

Castel Gandolfo (RM)



Ristorante

Via Spiaggia del Lago, 7 - Castel Gandolfo

Tel. 06.9360183 Tel. e Fax 06.93590283

info@lemacine.eu

www.lemacine.eu

Aperto anche a pranzo

Chiuso il Martedì

Menù a partire da 30 €

Accessibilità

Il ristorante dispone di parcheggio riservato ai clienti, il percorso che conduce al piazzale d'ingresso presenta una discreta pendenza, è possibile comunque, in caso di necessità, lasciare l'auto nel piazzale nei pressi dell'ingresso. L'entrata e gli spazi interni, ubicati al piano terra, non presentano ostacoli alla mobilità. I servizi igienici accessibili, situati vicino l'ingresso, presentano idonei spazi di accosto e di mobilità, sono sprovvisti di maniglioni.



MONTE DUE TORRI

Genzano di Roma (RM)



Agriturismo

Via Monte Giove, 77 - Genzano di Roma

Tel. 06.9363276 06.9396079

Fax 06.93955403

www.monteduetorri.it

info@monteduetorri.it

Menù alla carta da 28 a 40 €

Menù "cantine" circa 40 €

L'Agriturismo Monte due Torri ospita nei suoi venti ettari l'omonimo colle identificato con il "Mons Maecium" dove nel 389 a.C. le truppe di Furio Camillo sconfissero i Volsci.



Il casale sorge inoltre sui resti di un complesso edilizio di epoca romana divenuto nel XIII secolo d.C. il nucleo centrale della fortezza cui deve il nome. La storia recente della tenuta è legata alla famiglia Amici. Ad Onesto che la acquista nel 1972 per avviare l'azienda agricola che tuttora conduce e al figlio Edoardo che, nel 1994, realizza l'agriturismo che gestisce con la moglie Paola.

Gli spazi sono stati ristrutturati con grande attenzione, rispettando e recuperando le strutture originarie, alcune delle quali di interesse archeologico. Quelle che erano le antiche stalle sono oggi camere arredate in stile rustico e il vecchio casale è divenuto un accogliente ristorante. Le imponenti cisterne di epoca romana sono le suggestive ed eleganti "cantine" dove, da Maggio a Settembre, è possibile cenare con menù a tema abbinati a degustazioni di vini. La cucina offre rielaborazioni di antiche ricette realizzate con i prodotti dell'azienda e servite da camerieri in costume tipico. Da non perdere, lo gnoccaccio con melanzane e pachino, l'abbacchio alla svinatora e i dolci tipici preparati artigianalmente.

Monte due Torri organizza anche attività di fattoria didattica e visite guidate alla scoperta della storia del luogo e della cultura contadina ed è disponibile per eventi e cerimonie. L'area comprende anche uno stagno naturale, un orto botanico, un'area picnic attrezzata.

Attività

Fattoria didattica

Visite guidate

Degustazioni e cene a tema

Accessibilità

L'ampio parcheggio ha fondo in asfalto. L'entrata ed una prima saletta del ristorante al piano terra sono accessibili; per procedere verso le altre sale ed i servizi igienici accessibili bisogna superare una rampa dalla discreta pendenza. Il ristorante ubicato al piano seminterrato, nelle antiche cisterne, si raggiunge attraverso una rampa interna dalla difficoltosa pendenza o dall'esterno con un montascale; qui vi è un servizio igienico fruibile ma privo di spazio di accosto al wc e di maniglioni. Le camere sono raggiungibili percorrendo vialetti in ghiaia e superando dei dislivelli, all'interno sono caratterizzate da passaggi ristretti. I percorsi esterni, prevalentemente pianeggianti hanno fondo in terra battuta con alcuni brevi tratti in ghiaia.

RISTORANTE



CAMERE



Dal 1909 la famiglia Gasperini, proprietaria dei Vigneti Villafranca produce uve pregiate vinificate coniugando l'uso delle piu' moderne tecnologie ed il rispetto della tradizione. Felice e Salvatore Gasperini proseguono oggi l'attivit  con l'impegno e la passione di un tempo.

Una passione ed un impegno centenari che hanno attraversato tre generazioni e trasformato una piccola azienda di respiro regionale in una realt  in grado di competere sui mercati internazionali pur senza perdere il suo legame con il territorio, dove il "locale"   considerato una risorsa non riproducibile da tutelare e valorizzare.

In quest'ottica Villafranca organizza, su prenotazione, visite guidate ai vigneti, agli impianti di vinificazione e alle cantine, e degustazioni di vini abbinati ai prodotti tipici della gastronomia dei castelli romani. Collabora inoltre con l'Unione Italiana Ciechi e ha dedicato ai non vedenti la linea di vini "Villa Chigi" per la quale ha realizzato etichette con indicazioni in braille.

Offre al visitatore una vasta scelta di vini da degustare presso gli spazi ristrutturati delle vecchie cantine e delle suggestive grotte di invecchiamento o da acquistare presso lo spazio vendita aziendale: Castelli Romani Bianco D.O.C.; Castelli Romani Rosso D.O.C.; Castelli Romani Rosato D.O.C.; Marino D.O.C. Superiore; Colli Albani D.O.C. Superiore; Chardonnay del Lazio I.G.T.; Frascati D.O.C. Superiore Couvage; Cannellino; Rosso Tenuta Gasperini; Chardonnay Barrique "Villa Chigi"; Spumante Brut - Prestige; Frascati D.O.C. Superiore; Montepulciano d'Abruzzo; Grappa di Frascati; Malvasia Lazio I.G.T. (Villa Chigi); Cabernet Sauvignon Lazio I.G.T.; Merlot Lazio I.G.T.



CANTINA
VILAFRANCA

Cecchina di Albano (RM)



Azienda Agricola
Via Villafranca, 14 - Cecchina di Albano Laziale
Tel. 06.9344277-278 Fax 06.9340369
www.cantinavillafranca.com
cantinavillafranca@libero.it

Per gruppi superiori alle 15 persone: visita guidata con degustazione da 13 a 30   a persona
Visita senza degustazione 6  
Maggiorazione del 30% sulle quote per singoli o gruppi minori di 15 persone

Accessibilita'

Il parcheggio, pianeggiante, ha fondo in terra e ghiaia battute. L'ingresso non presenta ostacoli alla mobilit . Il percorso condotto durante le visite guidate risulta accessibile con aiuto alle persone su sedia a ruote a causa di piccoli dislivelli. La sala degustazione   raggiungibile sia dall'interno, a completamento della visita guidata, che dall'esterno, superando una soglia seguita da un gradino in discesa. Le due cantine, la storica e la nuova presentano numerosi gradini in discesa. I servizi igienici presentano un gradino all'ingresso e spazi ristretti all'interno. E' possibile raggiungere il vigneto percorrendo un breve percorso in terra battuta.

Attivit 

Visite guidate

Degustazioni

Eventi e manifestazioni enogastronomiche



VINOTECA SAN MARCO

Frascati (RM)



Ristorante Enoteca
Via Mola Cavona, 28 - Frascati
Tel. 06.94299033 Fax 06.62288881
www.sanmarcofrascati.it
vinoteca@anmarcofrascati.it
Aperto a pranzo e cena dal Lunedì al Sabato

Pranzo a buffet: 18 €
Menù alla carta da 35 €

Un raffinato ristorante-enoteca con una carta dei vini da 500 etichette, tutte disponibili "al bicchiere" sintetizza la proposta di Mauro Paesani e Marco D'angelo, sommelier e chef della Vinoteca San Marco.

Nata nel 2003 all'interno degli spazi delle omonime Cantine per offrire degustazioni di vini e prodotti tipici del territorio, l'enoteca passa nel 2004 sotto la direzione di Mauro che avvia l'attività di ristorazione e successivamente ne rileva la gestione insieme a Marco. Provenienti da una ventennale esperienza nel settore della ristorazione, i due soci curano personalmente l'accoglienza e le attività di cucina per garantire una proposta originale e di qualità. La Vinoteca offre pranzi al buffet e menu alla carta per la cena.

La cucina propone una lista ristretta di piatti, rinnovata due volte al mese per accogliere materie prime stagionali, e pesce fresco il venerdì. Tutte le ricette vengono realizzate sulla base delle proposte del mercato, sia ittico che ortofrutticolo, con ingredienti scelti personalmente dallo chef.

Le specialità della casa sono i cannelloni di ricotta e zucchine con crema ai fiori di zucca, gli spaghetti croccanti con vellutata di pesto, l'insalata fredda di gallina con cipolla di Tropea, il gelato al pistacchio di Bronte e pane e pasticceria di produzione propria.

Le due sale del ristorante, con capienza limitata e arredate in stile moderno ed essenziale, danno vita ad un ambiente elegante e riservato e sono disponibili per cerimonie e cene private.

La Vinoteca è anche rivendita di vini aperta al pubblico presso la quale è possibile acquistare, tra gli altri, i prodotti delle storiche Cantine San Marco.

Attività'

Degustazione e vendita di vini

Accessibilità'

Sul lato opposto della strada sono disponibili alcuni parcheggi pubblici. Per raggiungere l'entrata dal marciapiede bisogna superare una breve rampa dalla notevole pendenza. La struttura è costituita da due sale interne, separate da un gradino, caratterizzate da idonei spazi di mobilità per le persone su sedia a ruote. Il servizio igienico, adiacente alla seconda sala, la Sala delle Botti, è accessibile e dotato di maniglioni.



REFERENZE FOTOGRAFICHE

Le foto pubblicate sono state gentilmente fornite da:

Marco Branchi
Maria Teresa Diodati
Paolo Gherardi
Annalisa di Rienzo
Salvatore Rizzo
Roberto Sinibaldi
Giacomo Tortorici

Alcune foto sono state gentilmente concesse dalle stesse strutture segnalate nella guida

Grafica
Salvatore Rizzo

Stampa
Officina della Carta *Società Cooperativa Sociale Integrata a rl*

Finito di stampare Novembre 2010
Le informazioni contenute nella presente guida possono essere soggette a variazioni



REGIONE LAZIO
Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia



PRESIDIO DEL LAZIO
Centro Servizi Regionale
per l'autonomia e le diverse abilità



In collaborazione con:

FAND

*Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili
Comitato Regionale del Lazio*

ANGLAT

*Associazione Nazionale Guida
Legislazione Andicappati Trasporti*

UICI

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
Sezione Provinciale di Frosinone*



www.presidiolazio.it

Copia gratuita non vendibile

